

Offerte

Per i restauri del Santuario:

- 10000 Luisa Maggio.
5000 Giulio Necchi - Sabino Amerigo - Ditta Panzeri - Fabbrica S.A.L. Calolzio.
4000 Gina Benzoni - Fratelli Panzeri (Olginate) - Luigi Tagliaferro.
3000 Bressanin Della Rovere.
2000 Bodega Pietro - Crippa Giovanna - Aldeghi Mariella - Suore Maria Bambina - N.N.
1000 Rovati Laura - Fraquelli Carlo - Garelli Giovanni - Tubificio S.p.A. - Anna Bolis - Raimondi Angelo - Famiglia Arosio - Colzani Enrico - Ettore Fumagalli - Nava Letizia - Bonacina Ericlea - Bonel Maria - Paolo Cattaneo - Cassio Maria - Gatti Domenico - Carboni Marina.
500 Famiglia Bortolo - Pioltelli Giacomo - Sesana Aliano - Famiglia Baggioli - Rossi Maria - Isella Candida - Meroni Telma - Molteni Margherita - Stipo Antonio - Bonfanti Giuseppe - Meraviglia Piera - Morganti Giuseppe - Fantinelli Teresa - Ticozzi Tommaso - Milani Aurelio - N.N. - Bolis Rina - Irene Mattarucco - Dott. Felice Garola - N.N. - N.N.

Offerte pro Orfani:

- 4000 Villanzoni.
1000 N.N. (Germanedo).
1000 Galbusera Settimo.

Abbonamenti

SOSTENITORE L. 1.000.

Rigamonti Carmela - Sant'Ambrogio Teresa - Marini PierEdoardo - Gilardi Arnaldo - Spinelli Giovanni - Scaccabarozzi Battista - Cremona ved. Spinelli - Ramaioli Ines - Girardi Carlo - Colombo Giovanni.

ORDINARIO L. 500.

Gilardi Maria - Colombo Giuseppe - Fioroni Leonardo - Losa Carlo - Valsecchi Luigina - Bonfanti Nadia - Famiglia Tosi - Magni Cesare - Bonfanti Omobono - Cotter Erina - Frassoni Maria - Bonomi Giuseppe - Paolo Galbiati - Maroni Telma - Invernizzi Battista - Mauro Giovanni - Invernizzi Francesco - Lavelli Giovanni - Milani Aurelio - Riva Francesco - Rina Margherita - Corti Edoardo - Patterini Antonio - Colombo Jolanda - Martinelli Giuseppe - Mapelli Caterina - Castelnuovo Carla - Spreafico Ferdinando - Mauri PierCarlo - Bonfanti Irene - Valsecchi Claudina - Valsecchi Pasquale - Frigerio Benigno - Maggi GianLuigi - Riva Pietro - Ditta Mazzoleni - Grinella Giuseppe - Riva Giovanni - Colombo Giovanni - Maceto Mario - Sorelle Tronconi.



Il Santuario di S. GIROLAMO EMILIANI

SOMASCA (Bergamo)

Preghiamo l'Amministrazione Postale di voler cortesemente rinviare alla Redazione i fascicoli non recapitati.

IL SANTUARIO DI S. GIROLAMO EMILIANI E DELLA MADONNA DEGLI ORFANI

CON APPROVAZIONE ECCLESIASTICA: P. GIUSEPPE COSSA - DIRETTORE RESPONSABILE
SANTUARIO S. GIROLAMO EMILIANI - TEL. 412-86 (LECCO) - SOMASCA PROV. BERGAMO
TIPOGRAFIA FRATELLI POZZONI - CISANO BERGAMASCO - TEL. 20 E 43
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO 4 - C. C. POSTALE 17-143 - BRESCIA

S. Girolamo Emiliani (particolare) che si trova nel Collegio Emiliani Ge-Nervi.

(Pittore M. Traverso)

★ **SOMMARIO**

- ☆ Festa della Madonna degli Orfani a Somasca.
- ☆ L'apostolato di S. Girolamo : Azione Cattolica autentica.
- ☆ Ordinazioni - Professioni - Vestizioni.
- ☆ Somaschi al Concilio.
- ☆ Conosciamo la vita di S. Girolamo (IV p.)
- ☆ Cronaca
- ☆ Sotto la protezione di S. Girolamo
- ☆ In Memoriam
Grave lutto nell'Episcopato.
- ☆ Pellegrinaggi.

Dopo la incoronazione della **MATER ORPHANORUM**, la solennità del 27 settembre ha sempre avuto un maggiore sviluppo.

Quest'anno, un triduo predicato dal M. R. D. Antonio Boschi di Firenze ha preparato la popolazione della parrocchia a disporsi degnamente alla cara festa. Ha trattato il tema: **Perchè Maria è Madre degli Orfani**, con riferimento all'opera svolta da S. Girolamo, che fu uno dei più



Campane a testa

Festa della Madonna degli Orfani

zelanti precursori per la buona riuscita del Concilio di Trento: con le sue opere di carità, con l'Opera della Dottrina Cristiana, con la preghiera e la penitenza. Domenica, Somasca era tutta adorna di festoni e di bandiere dai vari colori e nella Basilica, fino dalle prime ore del mattino, s'iniziò la celebrazione delle SS. Messe.

La Messa delle 8 fu celebrata dal Nostro P. Bortolo Stefani Parroco di S. Maria Maggiore di Treviso nel giorno quarantesimo della sua Ordinazione. Al Vangelo il Predicatore parlò sulla fausta ricorrenza, tratteggiò la grandezza del Sacerdozio e presentò gli auguri più fervidi di tutta la Congregazione Somasca. Alle 10 si svolse il solenne Pontificale celebrato dal Rev.mo Abate di Pontida.

Erano presenti, il Rev.mo P. Generale venuto da Roma ed altri Padri venuti da varie case della Congregazione. La Messa Pontificale è stata condecorata dalla musica polifonica magistralmente eseguita dalla scola cantorum della prepositurale di Chiasso (Svizzera), mentre il canto Gregoriano fu ben sostenuto dai Novizi del Santuario. Dopo il Canto del Vangelo, il Predicatore delineò il perchè Maria dev'essere esaltata come Madre degli Orfani.

Nel pomeriggio si è svolta la grandiosa e solenne processione con l'immagine del-

la Madonna degli Orfani. Parteciparono il Rev.mo P. Abate, il Rev.mo P. Generale che portava la reliquia della Madonna, i Padri, i Novizi, i Fratelli Coadiutori ed una folla imponente di persone venuta dai paesi della Valle di S. Martino, da Lecco e dalla Brianza. La processione percorse il consueto tragitto: all'arco che conduce alla Valletta, alle Suore Orsoline, scese al Convalescenziario per ritornare alla Basilica. Il Gruppo Bandistico di Calolzio alternò le sue festose marcie ai devoti canti. Alla porta della Basilica ove venne impartita la Benedizione Eucaristica, il Predicatore lesse il telegramma del Sommo Pontefice con la Benedizione Apostolica, e invitò tutti i presenti a rimanere nell'amore della Madonna ed a pregare perchè il Concilio Ecumenico possa portare la sospirata pace nel mondo.

La Corale della prepositurale di Chiasso (Svizzera)



L'Apostolato di SAN GIROLAMO

Azione Cattolica autentica



Nota. - Ben volentieri pubblichiamo in una nostra traduzione italiana quanto Fr. Dominicus dei Frères Jérônimites del Belgio (Fiandre) ha pubblicato in fiammingo sulla loro Rivista. E' il testo quasi integrale di una conferenza tenuta dal medesimo Fratello tanto studioso della vita di S. Girolamo Emiliani. (La divisione in paragrafi è nostra).

Il tempo durante il quale S. Girolamo attese in modo globale al suo apostolato ha la durata di soli cinque anni, cioè dal 1532 al giorno della sua morte, 8 febbraio 1537. In quegli anni il protestantesimo era nato e si sviluppava rapidamente. Infatti Lutero nel 1520 aveva compiuto l'atto di ribellione formale contro la Chiesa, bruciando pubblicamente la scomunica del Papa contro di lui e la sua eresia, la più deleteria della storia dei popoli, tendeva a penetrare nell'Italia settentrionale facendo facile preda in quelle popolazioni stanche e misere per le guerre continue, straziate dalle pestilenze e dalla fame e, purtroppo, trascurate nella educazione religiosa per un complesso di circostanze avverse.

TEMPI TRISTI

Tempi terribili per la vita della Chiesa cattolica: nello spazio di soli venti anni più di un terzo dell'Europa abbandonò la fede tradizionale. Ciò si dovette ascrivere anche alla decadenza del clero e alla conseguente ignoranza dei fedeli in materia religiosa: e anche la ripresa, dopo il tremendo urto del protestantesimo,

sarà lenta, finché non interverrà provvidenzialmente il Concilio di Trento (1545-1563) a ridestare le coscienze di tutti. Il pericolo maggiore per l'Italia era, come detto sopra, per le regioni confinanti con la Germania ed in modo particolare la Lombardia. Sorse un gruppo di uomini santi che fecero scudo al pauroso minacciato dilagare dell'eresia attraverso i valichi alpini. Posto particolare occupa-



no i membri della Compagnia del Divino Amore che diede poi in larga misura origine all'Ordine religioso dei Teatini. Anche S. Girolamo fu affiliato a questa Compagnia prima di dare origine al suo Istituto.

BALUARDO SANTO

Nella lotta contro il protestantesimo non fu necessario creare nuovi programmi o inventare sistemi nuovi: trattavasi solo di fomentare uno spirito nuovo per la

vita di fede e l'esercizio della carità verso il prossimo, migliorare e fomentare la predicazione delle verità cristiane tra il popolo, la frequenza dei Sacramenti, la pratica delle opere di bontà, della mortificazione e della preghiera. E questi uo-



mini fecero tutto questo, spinti dallo «spirito divino», per la vera riforma del clero e del popolo cristiano. Con il loro spirito di sacrificio, la carità eroica, la vita esemplare e santa, furono vera luce nelle tenebre e un potente richiamo e stimolo a tutti gli uomini di buona volontà. Figure di grandi come S. Gaetano Thiene, Gian Pietro Carafa, direttore spirituale di S. Girolamo Emiliani, e più tardi Papa con il nome di Paolo IV, Gian Matteo Giberti, Vescovo di Verona, Pier Luigi Lippomano, Vescovo di Bergamo e tanti altri che, ispirati da loro, come il nostro Santo, combatterono eroicamente sulle barricate per la difesa della Santa Chiesa.

MISSIONE DI S. GIROLAMO

Ogni santo ha la sua missione specifica da compiere: ma la carità si stende ol-

tre i limiti della vocazione dei singoli: essa abbraccia tutta la Chiesa, tutta la cristianità, tutta l'umanità.

Il Signore aveva chiamato S. Girolamo ad essere « Padre degli orfani ». La Chiesa sempre aveva avuto cura dei fanciulli orfani, ma S. Girolamo fu il primo, non solo in Italia, ma nel mondo, a creare istituzioni destinate in modo esclusivo alla cura ed educazione degli orfani e della gioventù abbandonata. Per perpetuare questa iniziativa benefica, fondò l'Ordine dei PP. Somaschi che fino ai nostri giorni continuano con dedizione l'opera del Fondatore. Insieme a questo apostolato specifico per gli orfani, esercitò in modo eroico le opere di misericordia spirituale e corporale.



Gian Pietro Carafa (Papa Paolo IV)

In tutta questa attività S. Girolamo si fece guidare dai principi della Compagnia del Divino Amore, tra i cui membri si scelse il suo direttore spirituale, Gian Pietro Caraffa. E' certo un grande merito del Caraffa aver lanciato l'Emiliani sulla via della nuova missione che aveva concepito e di averlo sostenuto nella lotta contro il Protestantesimo e per la riforma del clero e del popolo cristiano che era allora il problema più urgente e grave della Chiesa cattolica.

Fr. Dominicus dei Frères Jeronimites

(continua)

ORDINAZIONI PROFESSIONI VESTIZIONI

Il mese di settembre è sempre atteso con ansia e speranza da tutti i buoni Religiosi somaschi: è il cambio delle reclute. I Postulanti vengono trasformati in Neo-Novizi e si accingono ad affrontare seriamente l'anno di prova del Noviziato, mentre i Novizi, superato l'anno di prova, emettono per la prima volta i loro Voti Semplici. Un'altra schiera pure sta aspettando con ansia per compiere il passo decisivo: i Neo-professi solenni, che si vincolano per tutta la vita « in perpetuum oboedientiam, paupertatem, castitatem ».

★ VESTIZIONI

a Somasca il 29 settembre

Sono le dieci ed ecco il lungo corteo va alla Basilica e proprio di fronte l'altare di S. Girolamo, ove dalle mani del Superiore Generale un bel gruppo di giovani ricevono l'abito dell'Ordine Somasco. « Spogliati del vecchio uomo... ti rivesta il Signore dell'uomo nuovo... », poi cominciano l'anno, beato che chi l'ha provato, chiama della luna di miele. I parenti, gli amici piangono insieme di commozione e di gioia.



Il lungo corteo giunge alla Basilica per la Vestizione



Sua Ecc. Mons. Mario Casariego a Somasca coi Padri e Novizi

Anilonti Anacleto - Cerro Magg. (Mi)
Avalle Giancarlo - Genova
Bonacina Luigi - Somasca
Boero Lorenzo - Bossolasco (Cu)
Liprandi Mario - Frabosa (Cu)
Mazzoleni Giampietro - Bulciago (Co)
Negro Giancarlo - Pruneto (Cu)
Orfino Cosimo - Pulsano (Ta)
Sadino Giuseppe - Sesto S. G. (Mi)
Violo Renato - Matie di Motta (Ve)
Vismara Ambrogio - Cuggiono (Mi)
Zanzi Gianmaria - Colonia (Pe)
Guarda Luigi - Gambellara (Vi)
Pinna Girolamo - Busachi (Ca)
Pagotto Ermanno - Carnate (Mi)
Orrù Angelo - Lanusei (Nu)

★ PROFESSIONI SEMPLICI

a Somasca il 30 settembre

Giunge anche il 30 sett., è terminato il conto a rovescio, l'anno canonico del Noviziato è terminato, ora i Voti semplici: « Io N.N. davanti alla Divina Maestà ... a tutta la Curia Celeste... e a Te Rev.mo Padre Generale faccio voto per un triennio di obbedienza, povertà e castità ».

(La prudenza secolare della Chiesa dà ancora un periodo di prova per tre anni).

I neo-Professi ricevono poi il primo atto di obbedienza (la volontà di Dio espressa per mezzo del Superiore) e partono, lasciando il posto ai nuovi pulcini che loro subentrano.



Il Reverendissimo P. Generale impone la veste di S. Girolamo

Andreoni Fermo - Vignate (Mi)
Beatrice Vito - Pontestura (Al)
Bordignon Battista - Malpensa (Va)
Buzzi Corrado - Casale Monf.
Cadamuro Danilo - Montesolaro (Co)
Casati Stefano - Lambrugo (Co)
Cristofoli Lorenzo - Castel S. Pietro (Al)
Di Trani Antonio - Andria (Ba)
Figini Pierantonio - Caslino (Co)
Finazzi Luigi - Chiuduno (Bg)
Galleano Don Vincenzo - Roccaforte (Cu)
Piubellini Vittorio - Lurate Caccivio (Co)
Pizzo Giuseppe - Albenga (Sa)
Sordelli Luigi - Guanzate (Co)
Stecca Luigi - Castelminio (Tv)
Veccia Amerigo - S. Benedetto d. Tronto
Zappone Michele - Cercemaggiore (Camp.)

★ PROFESSIONI SOLENNI

a Roma il 20 Ottobre

L'OLOCAUSTO, il dono completo ed irrevocabile.

« Accettami, o Signore, e secondo la tua parola vivrò, e fa che non sia deluso dalla mia speranza »; i nuovi Professi Solenni, prostrati davanti l'altare offrono a Dio tutto il loro essere. Voti So-

lenni, impegno solenne davanti a Dio, davanti alla Chiesa, davanti all'Ordine.

Carminati Luigi - Vignate (Mi)
Fausone Federico - Torino
Fontana Giovanni - Sale Langhe (Cu)
Franchello Luigi - Prunetto (Cu)
Luppi Giuseppe - Vercelli
Nati Marino - Valtopina (Pe)
Pirra Lorenza - Novello (Cu)
Pronzati Giovanni - S. Vittoria (Cu)
Storari Orario - Vergiate (Va)
Viale Artemio - Martellago (Ve)
Testa Mario - Mantegazza (Mi)
Emilio Pozzo'i
al Collegio Gallio (Como) il 28 ottobre



★ PROFESSIONE SOLENNE DI FRATELLI COADIUTORI

Fr. Valentino Pastrello - Campigo (Tv)
Fr. De Marchi Ido - Istrana (Tv)
Fr. Mutton Livio - Meolo (Ve)

★ ORDINAZIONI

☆ Suddiaconato:

Giroto D. Parisio - Rigato D. Francesco
- Cucci D. Luigi - Oltolina D. Giuseppe -
Costa D. Aldo - Taricco D. Attilio

☆ Presbiterato:

P. Manacorda D. Gianfranco - P. Niero D.
Carlo - P. Bertuola D. Angelo - P. Scotti
D. Gabriele - P. Vittone D. Giovanni - P.
Zagarìa D. Antonio.

Concilio Vaticano II°

3000 Padri Conciliari convenuti da ogni parte del mondo

La solenne assemblea si dirige verso la Basilica Vaticana.
Il più grande evento storico della Chiesa.

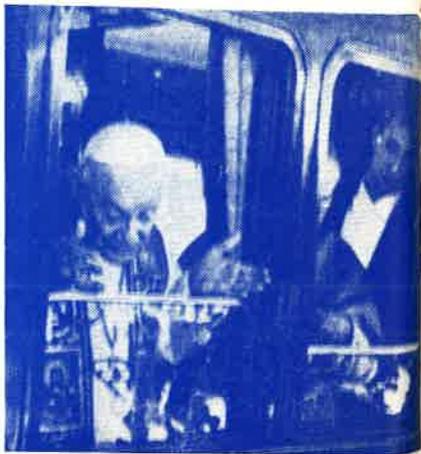
Giovanni XXIII l'11 ottobre ha aperto il più grande Concilio che la storia ricorda.



Somaschi al Concilio Ecumenico Vaticano II

Per la terza volta i figli di S. Girolamo al Concilio:
Concilio di TRENTO, VATICANO I, VATICANO II

Il pellegrino Apostolo del Concilio a Loreto e Assisi.

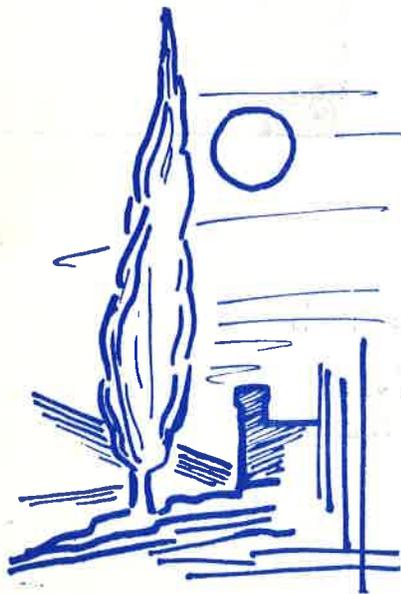


Conosciamo la vita di San Giralamo

4.a puntata

IN CAMMINO

Lasciata la Madonna Grande di Treviso, Giralamo s'incamminò verso il paese natale di Venezia. Era cambiato. Una nuova via, diversa da quella in cui si era imbarcato, si prospettava al suo sguardo: non più sogni guerreschi, non più epiche imprese. Ormai la via, in cui si era inoltrato e stava battendo, l'avrebbe condotto nel giro di pochi anni alla vetta della santità. Ma prima di raggiungerla quanti sacrifici, quante penitenze. Portava nel suo cuore i germi di una grande e nobile vocazione e il desiderio struggente di fare del bene.



A Venezia fu accolto a braccia aperte dai suoi concittadini e dalla madre. La Serenissima era ancora in lotta; numerosi nemici l'attanagliavano da ogni parte. E Giralamo non cessò di aiutare la patria in pericolo. Riferì alla Signoria preziose notizie e precise indicazioni sul numero e l'accampamento dei



nemici. I tedeschi, che occupavano il Friuli, unitisi con i Francesi e Mercurio Bua, macchinavano la distruzione di Treviso. Il Senato Veneto, messo in allarme dal Miani, inviò numerosi rinforzi in quella città che resistette intrepida come uno scoglio alle ondate marine. Il nemico, frovato un osso troppo duro per i suoi denti, pensò di ritornare sui suoi passi, nel Friuli.

IN PACE

Finalmente la pace, tanto desiderata, fu firmata non molto tempo dopo, nel 1516.

Lo Stato Veneziano poteva respirare liberamente ritornare a funzionare tranquillamente. E così anche il reduce capitano di Quero



potè con più calma attendere alla cura della sua anima e a muovere i primi passi sulla via del bene. Trovò senza fatica un luogo molto adatto a questo scopo: lo stesso Castello di Quero. Questa fortezza era stata ceduta a Luca per merito di guerra. Luca non sentendosi di adossarsi quel peso, troppo grave per le sue spalle, lascia la reggenza al fratello Girolamo, che vi accorse



per vedere il luogo della sua prigionia e della sua salvezza. Ivi non stava in ozio, ma trascorreva la maggior parte del tempo in pie letture: vite di Santi e i Libri del Vecchio e Nuovo Testamento - come si può dedurre dalle sue lettere.

Conduceva una vita integra e retta, lontano dallo strepito della città, nella solitudine più profonda. In questo modo e con la carità verso i poveri, che non invano bussavano alla porta del Castello, riuscì a cattivarsi l'animo di quelli che lo circondavano e a edificarli. Assai spesso usciva dal suo ritiro per recarsi a Venezia e mettersi in contatto col suo direttore spirituale, scelto all'inizio della sua conversione. Nuovi problemi, nuove difficoltà sorgevano ad ogni passo sulla via che aveva intrapreso. Esponeva i suoi bisogni e i progressi fatti nell'esercizio della virtù. Indi ritornava con una nuova carica di entusiasmo al lavoro, alla pace di Castelnuovo. Però un giorno, un triste giorno, Girola-

mo, con il cuore impietrito dal dolore, dovette piantare in asso tutto e correre al paese natio. Luca, per quell'inguaribile ferita riportata al braccio in guerra, era deceduto: 21 Luglio 1519. Lasciava tre figli ancora in tenera età: Elena, Eleonora e Giovan Luigi che raccomandava caldamente insieme con la vedova, alla carità del fratello. Il Miani, generoso nel fare il bene, come lo era stato nel male, non esitò ad accorrere e ad eseguire scrupolosamente la volontà del defunto. Dapprima pensò di inculcare nell'animo ancor tenero dei nipoti tutti i principî religiosi. Perciò insegnava loro più volte al giorno la dottrina cristiana. In secondo luogo si assunse l'amministrazione del fratello e condusse a termine considerevoli affari contratti dal loro congiunto. Accrebbe il loro patrimonio come se appartenesse ai suoi figli, non ai suoi nipoti. Basta dire che svolse tale incarico con tanta esattezza e giustizia che, terminata l'amministrazione delle loro sostanze, ebbe a dire: « In coscienza mia sono pienamente sicuro circa tale amministrazione per averla fatta con tutta integrità e fedeltà, come se fosse quella dei miei propri beni ».

(continua)



MARTINA FRANCA

Festa di S. Girolamo - Preceduta da un solenne triduo, predicato da P. Zambonati, si è celebrata la festa del Padre degli Orfani con singolare solennità. La statua della Madonna degli Orfani con S. Girolamo e gli Orfanelli veniva portata attraverso le vie della cittadina, dalla Chiesa del « Villaggio » fino alla cattedrale di Martina Franca.

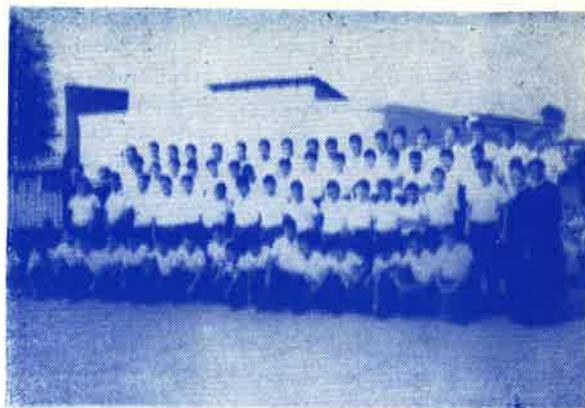
La giornata terminava con un magnifico spettacolo di fuochi pirotecnici.

ROMA

Festa della Mater Orphanorum - Al solenne raduno degli Orfani degli Istituti Romani in Santa Maria Maggiore, è intervenuto, questo anno, S. Em. Rev.ma il Cardinal Ignace Gabriel Tappuoni, Patriarca di Antiochia dei Siri, che ha celebrato la Messa per il Papa ed il buon esito del Concilio.



I chierici professi Americani di San Salvador - Honduras e Messico venuti in Italia per completare gli studi nello Studentato di Camino Monferrato



Aspiranti Somaschi a S. Salvador
Future speranze dell'Ordine nella lontana Missione d'America

MANCHESTER U.S.A.

La nuova fondazione è un fatto compiuto, è composta di quattro Padri con Superiore il M. R. P. Cesare De Santis. Mons. Ernest A. Primeau, vesc. diocesano, in una lettera pastorale rivolta al Clero e ai fedeli della diocesi ha presentato e raccomandato l'opera dei Padri Somaschi nello spirito del Santo Fondatore.

RIO DE JANEIRO (Brasile)

Un nuovo passo importante nell'Ordine Somasco: è stata approvata l'iniziativa di fondare una opera somasca per orfani a Rio De Janeiro, con l'appoggio cordiale e fattivo dell'Em. Card. Jaimes Barros Camara.

Si estende così, nello spirito del Concilio Ecumenico, l'opera del nostro Padre S. Girolamo.

GUATEMALA

Partenza di P. Ermanno. - L'ultima domenica di ottobre P. Ermanno Bolis ha dato l'addio alla sua parrocchia di Somasca per ripartire per il Guatemala ove una schiera di già 75 orfanelli l'attendono nel nuovo Orfanotrofio di Santa Teresa. Opera Somasca aperta in Guatemala per la benevolenza di S. Ecc. Mons. Arcivescovo Mariano Rossel Arellano e per la munifica beneficenza dei Signori Orano.

Al caro Padre Ermanno i nostri auguri di buon lavoro e fecondo apostolato, saremo sempre vicini nelle preghiere.

Sotto la protezione di S. Girolamo

Andreotti Giuseppina in Sesana di Maggiano offre un anello d'oro ed offerta perchè S. Girolamo continui a proteggere la sua famiglia.

Tavola Maria Alba di S. Maria Hoè - A cinque anni di età nonostante a tante cure non parlava ancora. Fu rivestita dall'abitino di S. Girolamo. Ora parla correttamente. Con i genitori è venuta a far celebrare una Messa di Ringraziamento.

Sala Giov. Battista di Castello di Lecco è venuto a fare una offerta in ringraziamento a S. Girolamo per la guarigione della figlia Cleofa da una lunga malattia che destava serie preoccupazioni e per altri bisogni della famiglia.

Sironi-Pozzi sono venuti a portare una generosa offerta per una grazia ricevuta mediante l'intercessione di S. Girolamo.

Ciceri Luigi è venuto in pellegrinaggio ed a fare una offerta per grazia ricevuta dal Santo.

Offerte

- 20.000 Dell'Oro Ancilla
- 5.000 Fam. Sala G. Battista - Sironi Sorzi - Fam. Maggio - Fam. Frumento - N.N. - Andreotti Mario.
- 3.000 N.N. Somasca.
- 2.000 Sironi Dante.
- 1.000 Galbusera Settimo - Maria Chiodini - Mantonani Mario - Sac. Mario Sanvici - Benzoni Maria - N.N. Calolzio - Gerosa Rosa - Beri Gian Battista - Fumagalli Gianni.
- 500 Andreotti Giuseppina - Ciceri Luigi - Talarico Giuseppe - N. N. - Angeli Paolo - N.N. Maggio.

Arrigoni Cornelia ha portato una offerta per una grande grazia ottenuta per il suo bambino dopo essere ricorsa con fiducia e preghiere al Santo.

Rosalia Fraquelli - Sala Comacina - Siccome quest'anno non mi è stato possibile venire personalmente a ringraziare S. Girolamo per una grazia ricevuta, mando direttamente la mia piccola offerta.

Riva Enrico di Galbiate è salito pregando la Scala Santa ed ha fatto celebrare una Messa di ringraziamento per una grande grazia ricevuta per intercessione di S. Girolamo.

Avvolto dal cavo d'acciaio che sega il marmo, doveva essere tagliato in metà, mentre rimaneva, con un anello della spina dorsale rotto e con l'intestino paralizzato, in condizioni pietosissime. I medici passando si dicevano: Questo è quello tutto rotto, vedremo poi al risultato dei raggi. Tutti i familiari ricorsero disperatamente a S. Girolamo e le loro speranze non furono deluse. Passato ai raggi i medici non riscontrarono più nulla. Ora ristabilito mostra la sua gratitudine al Santo e lo prega di guarirlo pure dall'artrosi che già prima dell'incidente lo tormentava.

Ravasi Giuseppina - Calolzio - Regala a S. Girolamo due orecchini d'oro in ringraziamento per grazia ricevuta.

Abbonamenti

SOSTENITORE L. 1.000:

Bonacina Ercolino - Maggio Maria - Lavello Purissima.

ORDINARIO L. 500:

Carminati Angelo - Invernizzi Caterina - Cocquio Carlo - Cornaghi Bambina - Beninato Giovanna - Dott. Girola - Marenzi Foto - Magni Speranza.

IN MEMORIAM



GRAVE LUTTO NELL' EPISCOPATO

Ai primi di Ottobre si è spento Mons. Giacomo Testa, Arciv. Titolare di Eraclea d'Europa, Presidente della Pont. Accademia Ecclesiastica. Aveva consacrato la sua vita al servizio della Chiesa in varie Delegazioni e Nunziature (Persia, Turchia ...). Grande influsso ebbe su di Lui la presenza e l'esempio di Mons. Roncalli al quale era legato per grandi affetti ed amicizie. Consacrato Vescovo nell'Agosto del 1953, per espresso invito del Card. Roncalli, Patriarca di Venezia (che era impedito) partecipò alla Solenne Incoronazione della «Mater Orphanorum», celebrando la Messa Pontificale della Incoronazione alla presenza dell'Em. Card. Federico Todeschini, datario di Sua Santità.

Colpito da inesorabile male, spirava santamente, l'otto ottobre scorso, **Giuseppe Zago**, padre di Alessio ed Alvisè Zago, Sacerdoti Somaschi.

Aveva 66 anni (vedovo dal 47 con sette figli), si era preparato alla morte, tutta la vita fu una preparazione: Comunione ogni domenica, non mancava al primo venerdì e sabato del mese. Lo si vedeva pregare mattina e sera e recitava il Rosario quotidianamente. Iscritto all'Azione Cattolica, era puntuale alle adunanze ed ai ritiri spirituali. Considerava il Parroco non come un estraneo ma come uno della famiglia. Affabile con il prossimo non portò mai rancore, ma sincero e franco, sapeva imporsi a chi usciva in frasi poco decenti o in bestemmie. La Madonna lo premiò chiamandolo a sé proprio nel primo sabato di ottobre e vigilia della festa del Rosario. Suo testamento: Celebratemi tante Messe.

I suoi funerali furono un trionfo, segno della stima che godeva presso tutti. Preghiamo per il suo eterno riposo e perchè possano sorgere altri uomini sul suo esempio.

(D. Marino Cavasin
S. Bortolo di Piave - Treviso)



In breve tempo, a causa di un male misterioso, lasciava la terra per il cielo, la bella anima di **Giuseppina Butti**, dopo aver edificato con le sue virtù di carità, modestia e bontà. La sua vita si può riassumere in un trionfo: casa, chiesa, lavoro. Santificò i suoi giorni fra le pareti domestiche accanto alla mamma, inferma da dodici anni con un tumore al cervello. Rinunciò ai suoi ideali per fare la mamma ai fratelli. Sopportò con mirabile rassegnazione atroci dolori, nascondendoli sotto il sorriso. Spirò il 20 luglio. «Sai cos'è oggi? - diceva - S. Girolamo mi verrà a prendere». Proprio così, il Padre degli Orfani nel giorno della sua festa venne a incontrare questa sua grande devota.

PELLEGRINAGGI

LUGLIO

Osnago - Pellegrinaggio composto dall'Oratorio accompagnato dal coadiutore.

Zanica di Campanelle (Bergamo) - Gruppo di pellegrini con il parroco.

Cologno Monzese - 80 giovani dell'Oratorio sono venuti con il coadiutore a fare visita a S. Girolamo.

Veniano (Como) - L'Oratorio femminile accompagnato da alcune suore di Maria Bambina, venuto in pellegrinaggio per visitare i luoghi santificati da S. Girolamo.

Gorgonzola - Oratorio maschile con Assistente.

Acquate - I ragazzi dell'Oratorio venuti a visitare i luoghi di S. Girolamo.

Nembro (Bergamo) - Pellegrinaggio di parrocchiani con il parroco.

Lissone - L'Oratorio maschile con il coadiutore.

Monza - I ragazzi dell'Oratorio del Duomo con il loro Assistente.

Monza - L'Oratorio di S. Rocco accompagnato dall'Assistente.

Urago d'Oglio (Brescia) - Pellegrinaggio dell'Oratorio femminile con le Suore di Maria Bambina.

Carobbio Monzese - Visita dell'Oratorio maschile con Assistente.

Monza - Pellegrinaggio della parrocchia di S. Gerardo e dell'Oratorio con l'Assistente.

Damaso di Gravedona (Como) - Pellegrinaggio dell'Oratorio maschile accompagnato dall'Assistente che celebrò la S. Messa.



Acquate - Pellegrinaggio dell'Oratorio femminile con le Suore di Maria Bambina.

Verdello (Bergamo) - L'Oratorio femminile delle Suore Sacramentine.

Cernusco Montevicchio (Como) - Ragazze dell'Oratorio.

Castello sopra Lecco - L'Asilo è venuta a fare visita al nostro Santo.

S. Zeno di Olgiate Molgora (Como) - Ragazzi dell'Oratorio con l'Assistente.

Lodi Vecchio - Pellegrinaggio dei ragazzi dell'Oratorio con il parroco.

Lodi Vecchio - L'Oratorio femminile con le Suore è venuto a fare visita al nostro Santo.

Piacenza - Il gruppo degli alunni della « Casa del Fanciullo ».

Rho - Numeroso gruppo di giovani della parrocchia di S. Giovanni B. con il parroco.

Milano - Una numerosa comitiva di Martinit è venuta in pellegrinaggio per visitare il Santo che ha fondato il loro Istituto.

Milano - Novizie e Suore di Maria Bambina.

Calolzio - Numeroso gruppo di uomini dell'Azione Cattolica (65).

Verdello - Pellegrinaggio di 50 persone con sacerdoti venuti a pregare il Santo.

Parma - Pellegrinaggio dei seminaristi di D. Orione venuti con i Superiori a visitare i luoghi di S. Girolamo.

Parma - Un gruppo di ragazzi accompagnati da due sacerdoti.





Padre Paolo Veehoor venuto a fare il pio esercizio della Scala Santa prima di partire per la sua India (Allahabad)

Lecco - Comitativa di 40 ragazzi della parrocchia dei Capuccini.

Merate - Ragazze accompagnate dalle Suore Misericordine.

Belluno - Pellegrinaggio dei ragazzi dell'Oratorio accompagnati dal loro Assistente. Valesca (Milano) - circa 70 persone (ragazzi e ragazze) col parroco.

Castellanza - Numerosi pellegrini.

Lorisola - circa 50 parrocchiani con il parroco.

Gallarate - Numeroso gruppo di pellegrini accompagnati dalle Suore.

Tradate - Comitativa di ragazzi - Una seconda di uomini.

Gorgonzola - Un buon numero di Suore venute per visitare e pregare S. Girolamo di cui sono devotissime.

AGOSTO

Bergamo - Malpensata - Gruppo di pellegrini accompagnati dal Sacerdote e dalle Suore.

Limbiate - Cinquanta pellegrini con il loro Cappellano e suore.

Vicenza - Pulmann di uomini e signore accompagnati dal Parroco.

Offanengo (Cremona) - Parroco con il gruppo dei cantori ed il corpo bandistico. Cantata la Messa in parrocchia, condecorarono la Messa della 10,30 alla Valletta con brani a tre voci della Messa Eucaristica del Perosi.

Calusco - Sacerdote con alcuni chierici ed un gruppo di ragazzi.

Linago (Milano) - Pulmann di giovani con il loro assistente.

Molteni - Gruppo di pellegrini accompagnati dalle Suore.

(continua)

Preghiamo l'Amministrazione Postale di voler cortesemente rinviare alla Redazione i fascicoli non recapitati.

IL SANTUARIO DI S. GIROLAMO EMILIANI E DELLA MADONNA DEGLI ORFANI

CON APPROVAZIONE ECCLESIASTICA: P. GIUSEPPE COSSA - DIRETTORE RESPONSABILE
 SANTUARIO S. GIROLAMO EMILIANI - TEL. 61.481 (LECCO) - SOMASCA PROV. BERGAMO
 TIPOGRAFIA FRATELLI POZZONI - CISANO BERGAMASCO - TEL. 20 E 43
 SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - GRUPPO 4 - C. C. POSTALE 17-143 - BRESCIA

Il Santuario di San Girolamo Emiliani

SOMASCA (Bergamo)

